



Ufficio di Pastorale Giovanile di Udine  
Via Treppo, 1 – 33100 Udine  
Tel. 0432.414522  
giovani@pgudine.it  
www.pgudine.it



Bota fé, incontro 2  
Seminario di Castellerio, 25 gennaio 2015

# “Permesso” – La preghiera di richiesta

Prima parte (16.00 – 17.30)

1. Canto d'ingresso: **La preghiera di Gesù è la nostra (Beatitudine)**

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro perché il mondo venga a te, o Padre, conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici, risplendete sempre della vera luce, perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi, o Padre, consacrati per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno, se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri, perché voi vedrete Dio che è Padre, in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

2. Saluto del celebrante.

3. Preghiera litanica

[Un lettore legge le diverse invocazioni, mentre tutti assieme cantano il canone.](#)

**Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui.**

**Il Signore è il Salvatore, in Lui confido, non ho timor,  
in Lui confido, non ho timor.**

- Signore, aiutaci a vivere questo momento di preghiera ascoltando innanzitutto ciò che tu stesso suggerisci nel tuo Vangelo. Prima di aprire la nostra bocca nella preghiera, Signore, apri il nostro cuore e i nostri orecchi all'ascolto attento della tua Parola.
- Aiutaci, Signore, a fare silenzio nel nostro cuore. Quante volte siamo distratti! In questo pomeriggio così speciale, aiutaci a capire l'importanza di dedicare un po' di tempo, in silenzio, con te.
- Signore, la preghiera sta accompagnando le giornate della nostra vita. Aiutaci a pregare sempre nel modo corretto, chiedendo soltanto ciò di cui realmente abbiamo bisogno.

4. Breve riepilogo delle “puntate” precedenti: l'importanza dell'ascolto della Parola, la meditazione nella “stanza segreta”, soprattutto la preghiera come risposta a una preliminare ricerca da parte di Dio. Alcune note di metodo.

5. Preghiera di invocazione allo Spirito Santo.

[La guida introduca il senso dell'invocazione allo Spirito Santo.](#)

Vieni o Spirito Creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.  
Amen.

6. Orazione

Preghiamo.

O Dio, fonte di ogni bene,  
che esaudisci le preghiere del tuo popolo  
al di là di ogni desiderio e di ogni merito,  
effondi su di noi la tua misericordia:  
perdona ciò che la coscienza teme  
e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

7. Canto al Vangelo

Durante il canto si intronizza la Parola di Dio: partendo dal fondo della chiesa, si porta in processione un evangelario accompagnato da due candele. Un diacono si occupa di portare l'evangelario e leggere il brano. Nell'evangelario predisporre il brano seguente.

**Alleluia, alleluia,  
alleluia, alleluia! (2 v.)**

Ed oggi ancora, o mio Signore,  
ascolterò la tua Parola  
che mi guida nel cammino della vita.

8. Vangelo

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 11, 5-13)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>5</sup>«Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: «Amico, prestami tre pani, <sup>6</sup>perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli», <sup>7</sup>e se quello dall'interno gli risponde: «Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani», <sup>8</sup>vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. <sup>9</sup>Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. <sup>10</sup>Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. <sup>11</sup>Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? <sup>12</sup>O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? <sup>13</sup>Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

9. Catechesi dell'Arcivescovo

10. Esposizione del Santissimo Sacramento

Partendo dal tabernacolo, un diacono porta in processione l'ostensorio con il SS. Sacramento; si effettua la processione "corta". Egli sarà accompagnato da 4 lanterne accese. Giunti all'altare, le lanterne si poggeranno davanti allo stesso, in basso. Chi porta le lanterne accende le candele posizionate sull'altare, utilizzando uno stoppino.

Le luci si spengono gradualmente, lasciando illuminato soltanto l'ostensorio con il SS. Sacramento.

Poco dopo l'esposizione, un giovane porta ai piedi dell'altare una ciotola con qualche grano di incenso. L'incenso è simbolo della nostra preghiera che sale verso l'alto, verso Dio.

11. Canto per l'esposizione: **Pane del cielo (prima parte)**

**Pane del Cielo sei Tu, Gesù,  
via d'amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:  
Tu sei rimasto con noi  
per nutrirci di Te,  
Pane di Vita;  
ed infiammare col tuo amore  
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:  
Tu sei rimasto con noi  
ma ci porti con Te  
nella tua casa  
dove vivremo insieme a Te  
tutta l'eternità.

Il celebrante guida l'adorazione con alcune meditazioni. Sul libretto sarà predisposto uno spazio per scrivere quanto scaturisce dalla preghiera.

12. Invocazioni

Dopo ogni invocazione si ripete un canone:

**Il Signore ti ristora, Dio non allontana!  
Il Signore viene a incontrarti... viene a incontrarti!**

O Signore, ci inviti a chiedere, cercare, bussare insistentemente. Siano i tuoi orecchi attenti, il tuo occhio vigile, la tua porta aperta alle richieste del nostro cuore.

O Signore, la tua Parola è per noi fonte e guida lungo il cammino della vita. Aiuta i passi di questo nostro cammino, affinché non dimentichiamo mai la tua costante presenza al nostro fianco.

O Signore, come un tempo chiamasti Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni, così oggi hai chiamato anche noi. Aiutaci a diventare sempre più testimoni del tuo amore, così come lo furono i primi discepoli.

O Signore, nel mondo ci sono milioni di persone che credono in te. Eppure la fede è trasmessa, vissuta e celebrata in modi molto diversi tra le differenti confessioni cristiane. Aiutaci ad essere piccoli "ponti viventi" di comunione. Fa' che il primo segno di comunione tra i diversi cristiani sia la costante preghiera in Te.

13. Padre nostro

14. Canto per la riposizione: **Pane del cielo (seconda parte)**

**Pane del Cielo sei Tu, Gesù,  
via d'amore: Tu ci fai come Te**

No, la morte non può farci paura:  
Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive in Te  
vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,  
Dio in mezzo a noi.

15. Orazione

Preghiamo.  
Donaci, o Padre, di sentire in mezzo a noi  
la presenza del Cristo tuo Figlio,  
promessa a quanti sono radunati nel suo nome,  
e fa' che, nello Spirito di verità e di amore,  
sperimentiamo in noi abbondanza di luce, di misericordia e di pace.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

1. Benedizione eucaristica e acclamazioni.

Dopo la benedizione si riaccendono tutte le luci eventualmente spente al momento dell'esposizione.

Dio sia benedetto.  
Benedetto il suo santo nome.  
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.  
Benedetto il nome di Gesù.  
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.  
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.  
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.  
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.  
Benedetta la sua gloriosa assunzione.  
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.  
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.  
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

Dopo le acclamazioni il Santissimo viene riposto al tabernacolo. Non ci sono processioni.

16. Congedo.

17. Canto finale. **Resta qui con noi.**

Le ombre si distendono scende ormai la sera  
e si allontanano dietro i monti

i riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno che ora correrà sempre  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,  
resta qui con noi Signore è sera ormai.  
Resta qui con noi il sole scende già,  
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,  
ma che sempre le può dare vita.  
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,  
con Te fra noi il deserto fiorirà.

**Resta qui con noi...**

[Qui termina la prima parte di "Bota fé". Ora ciascuno può scegliere come proseguire l'appuntamento di preghiera.](#)

## Seconda parte (17.30 – 18.15)

18. Scegli il tuo momento. Ciascun giovane può scegliere come proseguire il pomeriggio. Ci sono diverse possibilità:
- Animazione: si ripercorre la catechesi iniziale con un metodo dinamico, simpatico, coinvolgente e interattivo.
  - Gruppo di condivisione per giovani adulti.
  - Confessioni: alcuni sacerdoti si mettono a disposizione per confessare i giovani che lo desiderano. Dopo la confessione si ritorna in chiesa.
  - Colloqui con sacerdoti/religiose/seminaristi. Dopo il colloquio si ritorna in chiesa.
  - Preghiera personale davanti al tabernacolo, in chiesa.

[Alle 18.30 termina la seconda parte, sia per chi è in chiesa, sia per chi si è recato all'animazione/colloqui/confessione.](#)